

L'intervento

di **Eletta Flocchini**

Le incisioni rupestri saranno senza barriere

Due progetti per l'accessibilità anche alle persone disabili

Quando George Hornby nell'ottobre scorso arrivò da Londra in Valle Camonica non riuscì a salire nemmeno alla roccia n.1 del parco di Naquane. Per sollevarlo, con la sua carrozzina, ci vollero due amici. Uno di loro era il presidente del Sito Unesco, Sergio Bonomelli: «Fu per noi un rammarico. George che con la madre, la scrittrice Simonetta Agnello, aveva girato tutta l'Italia fra barriere architettoniche e ostacoli per disabili durante la trasmissione di Rai 3 "Io&George», si trovava impossibilitato a visitare proprio il nostro sito.

Questo episodio diede il via a una riflessione profonda su quello che ancora c'era e c'è da fare in Valle Camonica per una fruizione inclusiva del patrimonio culturale. E così è nata l'idea di coinvolgere gli operatori sociali.

«Già da alcuni anni il Distretto Culturale — spiega la presidente Simona Ferrarini — ha ideato il progetto "A ciascuno il suo passo" destinato a migliorare l'accessibilità ai parchi archeologici per i disabili. In collaborazione con il Forum del Terzo Settore e SolCo Camunia, abbiamo messo in campo due nuovi progetti per la fruizione universale. Da un concorso di idee, sono stati selezionati due interventi, ufficialmente



Le incisioni
Nel parco nazionale di Massi di Cemmo a Capo di Ponte verrà effettuato un intervento di adeguamento del percorso in collaborazione con la Polisportiva Disabili di Valle Camonica, mentre nella Riserva di Ceto, Cimbergo e Paspardo con la Cooperativa il Cardo sarà attuata una installazione sonora

presentati dalla Cooperativa il Cardo di Edolo a Fondazione Comunità Bresciana, che li ha scelti come progetti vincitori del bando per il Decennale del Fondo territoriale Valle Camonica».

L'esito è il finanziamento di 50 mila euro (su un costo totale di circa 80 mila euro) per realizzare percorsi fruibili dai disabili nel sito Unesco camuno: nel parco nazionale di Massi di Cemmo a Capo di Ponte (con un intervento di adeguamento del percorso)

in collaborazione con la Polisportiva Disabili di Valle Camonica e nella Riserva di Ceto, Cimbergo e Paspardo con la Cooperativa il Cardo (con un'installazione sonora). I progetti del concorso di idee (in totale cinque) saranno al centro del convegno «Attraversare il bosco dei segni» sabato 25 marzo al Palazzo della Cultura di Breno a partire dalle ore 9.

In questa data, sarà anche inaugurato il primo dei cinque «Pitotem» (totem multi-

sensoriali e interattivi) realizzati in legno e pietra per incuriosire i turisti e invogliarli a una visita ai parchi: il prossimo aprile verranno posizionati negli Iat di Ponte di Legno, Boario, Brescia e Milano. E ad aprile anche la novità tanto attesa, annunciata dalla Soprintendenza: i parchi nazionali di Valle Camonica saranno riaperti la domenica. Dopo la chiusura di marzo, l'annosa questione pare quindi in via di risoluzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La notte del 2 aprile Palazzo Loggia si tingerà di blu per l'autismo

80

I minori
che sono in trattamento medico al Centro Faroni

1000

Le persone
con diagnosi di autismo nell'Ats di Brescia

800

I minori
sul territorio dell'Ats di Brescia che hanno diagnosi di autismo

In tante classi, ci sono bambini che colorano un mondo loro, ma congiunto a quello dei compagni. La sindrome che li caratterizza è così eterogenea che si parla ormai di autismi e disturbi dello spettro autistico. Per la Giornata Mondiale dell'Autismo anche Brescia, la notte del 2 aprile, illuminerà di blu Palazzo Loggia per richiamare l'attenzione della collettività (#LIUBrescia per condividere le foto più originali). Molta strada è stata fatta per sensibilizzare l'opinione pubblica e favorire l'inclusione scolastica di chi porta gli autismi nel proprio corredo genetico. Tanto lavoro è stato avviato a Brescia, come testimoniano le diverse realtà in sinergia: Fo.Bap Onlus, Anffas Brescia Onlus, Congrega della Carità Apostolica e Fondazione Dominique Franchi Onlus, che nel 2015 hanno promosso il Fondo Autisminsieme. È possibile sostenere il prezioso «strumento di sensibilizzazione e raccolta fondi per i minori bresciani con disturbo dello spettro autistico» dal sito www.congrega.it/autisminsieme, dove sono ricordate le iniziative sociali e culturali patrocinate da Comune e Provincia (tra cui la CorriXBrescia, giovedì 30 marzo), che culminano domenica 2 aprile in Piazza Loggia, con animazione per famiglie, stand e punti informativi. Laddove c'è volontà e ricerca, gli autismi sono monitorati. «Il primo studio di riferimento è dei Centers for Disease Control and Prevention di Atlanta, secondo cui l'incidenza della sindrome è di una persona su 68» ha sottolineato Simone Antonioli, responsabile del Centro Faroni (<http://fobap.it/servizio/centro-francesco-faroni>), punto di riferimento a Brescia, dove sono in trattamento circa 80 minori. Per quanto riguarda la nostra Provincia (Valle Camonica esclusa) Ats ha aggiornato i dati: «Sono oltre 1000 le persone con diagnosi di autismo, di cui oltre 800 minori» ha evidenziato Paolo Zampiceni di Associazione Autismo.

Alessandra Stoppini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EDIL TABAI

IMPRESA EDILE



RECUPERO
FISCALE
DEL 65%



Via Vaiarini, 18 - Brescia - Via Chavez, 4 - Milano - Cell. 338 117700 - Telefono: 02 26809069
info@ediltabai.com - www.ediltabai.com

